COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017/2019 AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000.

DEL 17/10/2017

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno DICIASSETTE, del mese di OTTOBRE, alle ore 21:15 nella Sala SEDE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
In corso di seduta di prima convocazione in sessione ordinaria e seduta pubblica, partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, prima di passare alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, risultano:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	DI CENTA GIOVANNI	X	
2	TESTA AGNESE	X	
3	ROSSI SERGIO	X	
4	PETRARCA ROBERTA	X	
5	SCAVUZZO ALESSANDRO	X	
6	CIMINI ELEONORA	X	
7	DI GIAMMARCO ANGELA	X	
8	RASTELLI MASSIMO	X	
9	FOGLIA GIANCARLO		X
10	DI DONATANTONIO ANGELO		X
11	FORMICONE MARGHERITA		X
12	COCCAGNA ALDO	X	
13	NORI UGO	X	

Assegnati n. 13 Presenti n. 10
In carica n. 13 Assenti n. 3

Sono presenti, altresì, i seguenti assessori esterni, i quali partecipano alla seduta senza diritto di voto:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	GUIZZETTI ANDREA		X
2	DI SILVESTRO ALFONSO		X
3	FOGLIA ANNA	X	

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare.

Svolge le funzioni di Presidente il Sig. DI CENTA GIOVANNI nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Dr. DI GIAMBERARDINO CARLA .

Risultano presenti in aula gli Assessori esterni Guizzetti e Di Silvestro.
Relaziona il Consigliere Rossi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 in data 29/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 28/09/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 17/10/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata inoltre la deliberazione di Consiglio comunale n. 54 in data 17/10/2017, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

Visto l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

> *2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
> *a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
> *b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
> *c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
> *La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio

Visto che, questo Ente, ricompreso nell'allegato 1 di cui al D.L. n. 189 del 17.10.2016, convertito dalla L. n. 229/2016 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", beneficia della sospensione, per un periodo

di 12 mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore del Decreto , di tutti i termini a carico dei Comuni relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal TUEL D.Lgs. n. 267/2000 e da altre specifiche disposizioni, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 44, comma 3 del D.L. n. 189/2016, convertito dalla L. n. 229/2016 e s.m.i., e che pertanto tale sospensione si applica anche ai termini relativi al provvedimento in oggetto;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso;

Vista la nota prot. n. 14544/2017 con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

Tenuto conto che i *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio, alla luce anche delle variazioni apportate con la delibera di assestamento generale di bilancio approvata con proprio atto n. 54 del 17/10/2017, esecutiva ai sensi di legge;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza,** emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario riassunta nel prospetto allegato sotto la lettera A;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio ;

Relativamente, infine, alla gestione di cassa, alla data del 29.09.2017, è stato accertato che l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione ammonta a €. 1.295.102,77 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è pari a €. 190.255,04, per un totale di €. 2.051.906,37 a fronte di un limite massimo concesso di €. 2.966.040,00; Con riferimento, sempre alla data del 29.09.2017, risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 68.510,00

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera B.) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C quale parte integrante e sostanziale

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 11 in data 16/10/2017, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con Voti favorevoli n. 7, astenuti n. = e contrari n. 3 (Rastelli, Nori e Coccagna), espressi in forma palese dai n. 10 consiglieri presenti,

DELIBERA

1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
2) di dare atto che:
    - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
    - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio ed il presente provvedimento e *tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione in sede di assestamento);*
    - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.

4) Di dare atto che, questo Ente, ricompreso nell'allegato 1 di cui al D.L. n. 189 del 17.10.2016, convertito dalla L. n. 229/2016 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", beneficia della sospensione, per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore del Decreto , di tutti i termini a carico dei Comuni relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal TUEL D.Lgs. n. 267/2000 e da altre specifiche disposizioni, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 44, comma 3 del D.L. n. 189/2016, convertito dalla L. n. 229/2016 e s.m.i., e che pertanto tale sospensione si applica anche ai termini relativi all'approvazione del presente atto;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 7, astenuti n. = e contrari n. 3 (Rastelli, Nori e Coccagna), espressi in forma palese dai n. 10 consiglieri presenti,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

VISTA LA PROPOSTA 1024

SONO STATI ESPRESSI I SEGUENTI PARERI

ART.49 - COMMA 1 - D.LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO: Si esprime, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA dell'atto il seguente parere:

FAVOREVOLE

Montorio, lì **13/10/2017**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI GESUALDO WILMA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: Si esprime, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE dell'atto il seguente parere:

FAVOREVOLE

Montorio, lì **13/10/2017**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI GESUALDO WILMA

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI GIAMBERARDINO CARLA

Il Sindaco
DI CENTA GIOVANNI

Prot. n. 015791

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
- [x] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, dalla data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, lì 20 OTT 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
- [x] E' divenuta esecutiva il giorno 20 OTT 2017
  - [x] ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;
  - [ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, lì 20 OTT 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ALLEGATO A

09/10/2017

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
(Esercizio 2017)

EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTATO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.388.115,89	89.668,59	89.668,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		31.831,00	31.831,00	31.831,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.999.736,67	13.863.663,88	13.867.121,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		14.569.444,50	12.988.438,70	12.952.356,42
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*89.668,59*	*89.668,59*	*89.668,59*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*185.641,00*	*189.440,00*	*193.063,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		786.577,06	933.062,77	972.603,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

09/10/2017

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
(Esercizio 2017)

EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTATO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)		35.433,64	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		11.460.045,00	24.657.559,00	11.508.907,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per ruduzione di attività finanziaria	(-)		744.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato*	(-)		10.751.478,64 *0,00*	24.657.559,00 *0,00*	11.508.907,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

09/10/2017

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

(Esercizio 2017)

EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTATO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per ruduzione di attività finanziaria	(+)		744.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		744.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Allegato B

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

PROVINCIA DI TERAMO

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2017/2019 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del rendiconto 2016

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 in data 17-10-2017 visto che, questo Ente, ricompreso nell'allegato 1 di cui al D.L. n. 189 del 17.10.2016, convertito dalla L. n. 229/2016 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", beneficia della sospensione, per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore del Decreto , di tutti i termini a carico dei Comuni relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal TUEL D.Lgs. n. 267/2000 e da altre specifiche disposizioni, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 44, comma 3 del D.L. n. 189/2016, convertito dalla L. n. 229/2016 e s.m.i.,;

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso la riduzione spese correnti ed il recupero dell'evasione fiscale;

Sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 in data 17-10-2017 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. -820.824,93 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016: (A)	-94.834,56
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	647.425,65
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	15.000,00
Altri accantonamenti	2.700,00
Totale parte accantonata (B)	**665.125,65**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.404,52
Vincoli derivanti da trasferimenti	52.166,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	293,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	

Parte destinata agli investimenti	Totale parte vincolata (C)	60.864,72
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-820.824,93
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2017, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016, per l'esercizio 2017 non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Si richiama per l'Ente la disciplina sopra citata di cui all'art. 44, comma 3 del D.L. n. 189/2016, convertito dalla L. n. 229/2016 e s.m.i., in materia di sospensione dei termini per gli adempimenti contabili;

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 14544/2017 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2017 sono stati ripresi dal rendiconto 2016, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.

La gestione dei residui, ancora in corso, sta comunque rispettando il generale andamento rilevato anche nei precedenti anni e pertanto risulta in una situazione di equilibrio.

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

- ☐ è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 1.339.376,00, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;

- ☐ *non è stato* applicato l'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 65.270,00, ad oggi *non utilizzato, ritenuto sufficiente* per far fronte alle necessità impreviste.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 68.510,00, ad oggi *non utilizzato;.*

L'ente *fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria per l'importo di € 190.255,04 (verifica di cassa del 29/09/2017)

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3[1] ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 647.425,65, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle entrate previste:

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2016, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

---

[1] *Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:*

a. in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 185.641,00 determinato tenendo conto delle previsioni iscritte in bilancio;

In sede di assestamento non risulta necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio di previsione.

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel) [2]

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno evidenziato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

4.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio),)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2017, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 30/06/2017 presenta:

- ☐ un saldo utile in linea con il saldo obiettivo;

4.6) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2016 è negativo ed è pari a €. -820.824,93.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

[2] Se ricorre il caso

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ALLEGATO C

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.388.115,89	89.668,59	89.668,59
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	35.433,64	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**1.423.549,53**	**89.668,59**	**89.668,59**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**4.913.984,67**	**4.909.016,11**	**4.912.474,11**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**8.225.751,00**	**8.109.491,00**	**8.109.491,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**860.001,00**	**845.156,77**	**845.156,77**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**9.972.045,00**	**24.657.559,00**	**11.508.907,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**744.000,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI [1]	(+)	**135.000,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.479.775,91	12.898.770,11	12.862.687,83
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	89.668,59	89.668,59	89.668,59
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [2]	(-)	185.641,00	189.440,00	193.063,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**14.377.803,50**	**12.792.998,70**	**12.753.293,42**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.751.478,64	24.657.559,00	11.508.907,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**10.751.478,64**	**24.657.559,00**	**11.508.907,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	744.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria(L=L1 + L2)	(-)	**744.000,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI [1]	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 [4] (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**401.049,06**	**1.160.333,77**	**1.203.497,05**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/- Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
Provincia di TERAMO

Verbale n. 11 Del 16/10/2017	**OGGETTO:** SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017/2019 AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000

La sottoscritta Romano Lucia, Revisore Unico del Comune di Montorio Al Vomano per il triennio 2016-2018, nominata con delibera consiliare n. 75 del 29/12/2015 , ricevuta la richiesta di parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1024 del 13/10/2017 ad oggetto:" Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017/2019 ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000";

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28/09/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017/2019;
- l'art. 193 comma 2 del TUEL, l'art.193 del Tuel, comma 2 l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che " Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
    a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
    b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
    c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui";
- questo Ente è ricompreso nell'allegato 1 di cui al D.L. n. 189 del 17/10/2016, convertito dalla Legge n. 229/2016 e s.m.i., avente ad oggetto "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e pertanto beneficia della sospensione per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore del Decreto, di tutti i termini a carico dei Comuni relativi agli adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti nel TUEL D.Lgs. n. 267/2000 e da altre specifiche disposizioni, ai sensi dell'art. 44 , comma 3 del D.L. 189/2016 convertito dalla Legge n. 229/2016 e s.m.i.;
- lo schema di bilancio di previsione finanziaria 2017-2019 è stato approvato con delibera di giunta comunale n. 172 del 20/09/2017 e sul quale l'organo di revisione ha espresso parere n. 9/2017;
- il bilancio di previsione 2017/-2019 non è ancora stato approvato dal Consiglio a seguito della sospensione di cui al D.L. n. 189/2016;
- che la suddetta sospensione si applica anche ai termini relativi al provvedimento di Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

- Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto :" Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017/2019ai sensi dell'art. 193 , comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000" e la documentazione a corredo.

Preso atto :

- della relazione del Responsabile del servizio finanziario allegata alla proposta di deliberazione con cui, relativamente alla situazione dell'Ente, dichiara che:
  - non emergono fatti e riscontri in ordine a possibili riduzioni dei residui attivi inseriti nel bilancio 2017 tali rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;
  - non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere;
  - per quanto riguarda gli obiettivi di finanza pubblica da conseguire, ed in particolare il rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2017, l'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente ed in conto capitale non fanno emergere criticità nel raggiungimento finale dell'obiettivo;
  - per quanto riguarda la competenza 2017, non emergono squilibri di bilancio, sia in termini di equilibrio complessivo che di equilibrio economico;
  - per quanto riguarda la gestione di cassa 2017 non emergono, in termini di equilibrio complessivo, squilibri di bilancio, anche se alla data del 27/09/2016 l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per € 190.255,04;
- delle attestazioni dei Responsabili di servizio, rese a supporto della relazione del Responsabile del servizio finanziario;

In relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, richiamati i precedenti pareri sulle variazioni di bilancio del bilancio 2017-2019, osserva quanto segue:

<u>attendibilità</u>

gli importi delle entrate e delle spese rappresentati nei prospetti contabili contenuti nella proposta corrispondono alle scritture contabili finanziarie dell'ente;

<u>Coerenza</u>

le previsioni di bilancio sono sostanzialmente coerenti con i vincoli di finanza pubblica.

Il revisore dopo aver evidenziato che la salvaguardia degli equilibri è attività costante nel corso dell'esercizio contabile e aver raccomandato la massima attenzione alla gestione di cassa avendo come obiettivo non solo l'azzeramento dell'anticipazione di tesoreria, ma anche il ripristino della cassa vincolata, da perseguirsi innanzitutto attraverso azioni che assicurino una maggiore tempestività nella riscossione dei residui attivi e delle entrate di competenza oltre che la lotta all'evasione;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto .

Castel di Sangro, 16 Ottobre 2017

L'Organo di Revisione
(Dott.ssa Lucia Romano)

DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI L'AQUILA
LUCIA ROMANO
REVISORE DEI CONTI
N. 50316
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI L'AQUILA